3.3

L'OPERATORE DI CORRIDOIO

Mosti Antonio*, Agosti Antonio**, Alberici Sara***, Battini Marco***

*Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche-SERD AUSL Piacenza;

** Dipartimento di Emergenza Urgenza - Pronto Soccorso AUSL Piacenza;

***Cooperativa Papa Giovanni XXIII-Reggio Emilia

Il contesto

Su un totale di 62.000 accessi al Pronto Soccorso (PS) di Piacenza nel corso dell'ultimo anno, 3.500 sono stati i pazienti con intossicazione acuta (casi riconducibili ad alcol e sostanze d'abuso, ma anche a farmaci, antiparassitari, funghi, antigelo ed altro). Di questi 300 sono giovani e giovanissimi dai 14 ai 24 anni di età.

Spesso i **quadri di intossicazione** sono **complessi**: i fenomeni si mischiano e sovrappongono, chi si intossica di sostanze illegali spesso assume anche alcol e/o farmaci come benzodiazepine o antidepressivi.

Il numero di accessi per abuso di sostanze al PS di Piacenza è stabile da circa 4-5 anni anche se appare più frequente l'accesso di giovanissimi (intorno ai 14 anni) per intossicazione da alcol.

Gli operatori dei Servizi di Pronto Soccorso più volte hanno manifestato un certo grado di frustrazione indotto dal fatto che non hanno sempre sufficienti informazioni sulle sostanze e sulle loro complicanze ed all'assenza di strumenti a disposizione per orientare i giovani pazienti, i loro eventuali accompagnatori ed i loro familiari verso possibili percorsi di cura/assistenza alla dimissione.

Il lavoro di emergenza spesso non consente di avere gli spazi ed i tempi relazionali opportuni a favorire l'intercettazione precoce di questi pazienti, infatti gli operatori notavano che diversi giovani pazienti si ripresentano più volte durante l'anno in PS.

Il Progetto

Sulla base di queste evidenze è stato formulato un progetto di intervento, anche sulla scorta di precedenti esperienze sperimentate negli anni scorsi nei Pronto Soccorso di altre realtà emiliano romagnole (in particolare Reggio Emilia) introducendo nel locale PS l'"Operatore di Corridoio".

http://www.youtube.com/watch?feature=player_detailpage&v=GSaONoi_olE



La figura professionale dell'Operatore di Corridoio si lega alla nascita di nuovi fenomeni di consumo di alcol e sostanze psicoattive che comporta l'esigenza di creare una rete collaborativa in grado di intercettare la complessa articolazione dei bisogni e dei problemi legati al policonsumo e agli stili di vita connessi. L'uso di sostanze, da alcol a droghe, ha modificato anche la tipologia dei problemi sanitari per i quali i consumatori devono ricorrere ai servizi di pronto soccorso: esistono, infatti, problematiche di mascheramento delle sostanze stupefacenti sulle patologie, tali da poter confondere il quadro clinico ed indurre trattamenti non completamente appropriati. Esiste poi un'importante correlazione tra abuso di sostanze ed incidentalità stradale.

L'Operatore di Corridoio:

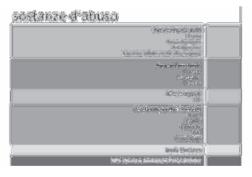
- si propone di migliorare per la gestione dei pazienti con problematiche legate all'abuso di sostanze.
- ha la funzione di "agganciare" i consumatori di sostanze, sviluppare informazione sui temi della tutela della salute, della promozione del benessere, sull'informazione sui servizi esistenti, fornire consulenza al personale di emergenza urgenza, monitorare e osservare le dinamiche
- facilita il lavoro degli operatori sanitari, è infatti dedicato alle persone che giungono al pronto soccorso a causa di un'intossicazione da sostanze stupefacenti/alcol.
- attua un intervento di informazione e counseling nei confronti di questa utenza e/o degli amici o familiari,
- affianca il lavoro degli operatori sanitari nei reparti del pronto soccorso ed effettua un collegamento con i servizi del territorio (SerD e Unità di strada).

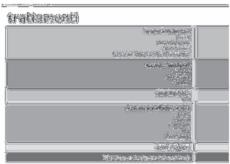
Stato dell'arte

Da luglio 2018, grazie al fondamentale **contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano**, è stato possibile programmare la presenza dell'Operatore di Corridoio due giorni a settimana, in particolare nei week end. E' stato anche possibile attivare un servizio di consulenza telefonica H24. Sono stati messi a disposizione due numeri di telefono disponibili 24 ore su 24 al fine di fornire consulenza a distanza rispetto alla gestione del paziente consumatore di sostanze. Contestualmente si è provvede a:

 distribuire un manuale di rapida consultazione utile a coadiuvare medici ed infermieri del DEU nella gestione del paziente con problematiche d'abuso. La Regione Emilia-Romagna, che considera la presenza dell'Operatore di Corridoio nei PS una scelta strategica, ha prodotto questo manuale "leggero" che è strutturato in una parte teorica ed una composta da schemi di trattamento riguardanti i principali quadri di intossicazione.







 realizzare un percorso formativo sul tema delle dipendenze patologiche rivolto al personale dell'emergenza/urgenza (operatori del Pronto Soccorso dell'Ospedale G. da Saliceto di Piacenza e 118), agli operatori del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Piacenza, agli operatori di strada del Progetto Ops (Associazione Papa Giovanni XXIII) e ai volontari di ANPAS e Croce Rossa del territorio, proseguendo una consuetudine formativa di quasi dieci anni.

Il progetto infine contiene una serie di indicatori indirizzati al suo monitoraggio.